



Decreto Dirigenziale n. 114 del 10/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "ALLACCIAMENTO AL METANODOTTO DERIVAZIONE PER CASTELVOLTURNO. VARIANTE NON SOSTANZIALE RIGUARDANTE LE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO A BIOMETANO FG 40 P.LLE 33 - 35 - 36 - 60 - 80 - 107 - 108 E FG 41 P.LLE 40 - 114)" - PROPONENTE AGRISOLARE SOC. AGRICOLA S.R.L. - CUP 8133.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 619101 del 21/09/2017 contrassegnata con CUP 8133 la **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.** con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n.276, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Allacciamento al metanodotto derivazione per Castelvolturo. Variante non sostanziale riguardante le opere di connessione di un impianto a biometano fg 40 p.lle 33-35-36-60-80-107-108 e fg 41 p.lle 40-114”*;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ istruttore arch. Gabriele Cozzolino;
- c. che ai fini della procedibilità amministrativa si richiedevano integrazioni al Proponente con nota prot. reg. n. 626229 del 25/09/2018; che il Proponente riscontrava con nota acquisita al prot. reg. n. 655223 del 05/10/2018; successivamente, ai fini dell’istruttoria tecnica venivano richieste integrazioni con nota prot.reg.13964 del 09/01/2018 riscontrata dal proponente con nota acquisita al prot.reg. n.42801 del 19/01/2018.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/03/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: ***“La Commissione visto il Decreto Dirigenziale n. 27 del 12.03.2018 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, concorda nel non procedere all'espressione del parere in quanto non potrebbe esplicitare alcun effetto atteso che la UOD 500203 con il citato decreto ha proceduto a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione per le motivazioni in esso contenute che s'intendono qui riportate e trascritte impedendo, di fatto, la realizzazione dell'opera”*** ;
- b. che l'esito della Commissione del 14/03/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.** con nota prot. reg. n. 207859 del 29/03/2018;
- c. che con nota prot. reg. 454673 del 13/07/2018 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia è stata indetta e convocata conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss. Legge 241/1990ess.mm.ii. a seguito di Istanza di “Rinnovo dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 D.Lgs.387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di Biogas da Biomasse e relative opere connesse” presentata da **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.**
- d. che tra gli Enti ed Uffici in indirizzo chiamati ad esprimere proprio parere vi è questo Ufficio Staff Tecnico e Valutazioni Impatto Ambientale;
- e. che per quanto ai punti precedenti il progetto di cui al presente provvedimento è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2018, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“Alla luce della nota prot. n. 454673 del 13/07/2018 della UOD 50 02 03 si è ritenuto di poter procedere all'espressione del parere di competenza, pertanto, l'istruttore ritiene che in considerazione della natura dell'opera di “Allacciamento al metanodotto in esercizio denominato “Derivazione per Castel Volturno” di proprietà della SNAM RETE GAS Spa nel comune di Cancellò e Arnone (CE)” proposta come variante non sostanziale di un impianto per il quale la Commissione VIA della UOD 06 “valutazioni Ambientali” si è espressa favorevolmente con DD n. 197 dello 01/07/2016 escludendolo dalla VIA e autorizzato con DD n. 236 del 28/10/2016 dalla UOD04 “Energia e Carburanti” (Dip51 DG02), poi rettificato in virtù di un mero errore in esso contenuto con nota della stessa UOD04 prot. 187842 del 14/03/2017, le azioni progettuali più rilevanti per i loro effetti ambientali si verificheranno durante la fase di apertura dell'area di lavoro prevista per lo scotico.
Trattasi, comunque, di azioni che incideranno per un periodo operativo limitato sul suolo e sulla parte più superficiale del sottosuolo, sulla copertura vegetale e sul paesaggio per una fascia di territorio di ampiezza corrispondente alla larghezza dell'area di lavoro. A tal proposito il proponente ha previsto il deposito nell'area di cantiere della parte di terreno relativa allo scotico, in particolare in un'area limitrofa a quella di intervento in prossimità dell'ingresso dell'impianto con lo scopo di consentire un adeguato raggiungimento del sito di lavorazione, limitando, nel contempo, la movimentazione dei mezzi al fine di ottimizzare gli spostamenti.
Il deposito del materiale relativo allo scotico avverrà secondo le norme di buona tecnica differenziando i rifiuti pericolosi dai non pericolosi. Per gli altri materiali il deposito avverrà con le modalità che ne permettano la tracciabilità con l'indicazione del luogo di provenienza e di deposito, un'analisi di caratterizzazione e la gestione dei cumuli separatamente.
Non si realizzeranno nuove strade in quanto l'accesso viario all'area oggetto dell'intervento è già esistente (Via delle Mesole).
In definitiva tutte le componenti ambientali subiranno un impatto non significativo, nullo o trascurabile. In particolare, per quanto riguarda la fauna, gli impatti in fase di costruzione saranno*

modesti e transitori, legati, nel caso in esame, solo alla presenza fisica nella ristretta fascia dei lavori ed al normale disturbo acustico generato durante le attività di cantiere.

L'impatto sarà nullo anche sul patrimonio storico/culturale in quanto non vengono interessate in alcuna maniera opere di valore storico-culturale.

Per ciò che attiene l'area tecnica di SNAM, questa sarà delimitata con una recinzione in pannelli di grigliato pressato di tipo zincato che già di per sé è mitigativo, mentre l'interno sarà caratterizzato dalla presenza di tratti di tubazione che emergono dal piano di campagna raccordandosi con gli organi di controllo e di manovra del metanodotto sottostante.

Sulle componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico, considerata anche la più diretta relazione tra natura della componente e modalità tecnico/realizzative dell'opera, gli impatti saranno tutti reversibili e in tempi brevi. Conclusi i lavori e completati gli interventi di ripristino, i segni della presenza dell'opera sul territorio saranno del tutto trascurabili integrandosi pienamente con tutte le altre opere impiantistiche di ingegneria e con le infrastrutture di servizio previste per l'impianto.

Si evidenzia che sullo stesso territorio la stessa Società ha proposto una variante simile all'attuale oggetto della presente istruttoria riferita ad un impianto, che come in questo caso è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale. Trattandosi, quindi, di due simili interventi da realizzarsi nello stesso comune, nello specifico, il richiedente non ha rappresentato, né descritto, avendo inoltrato istanze differenti, eventuali impatti/interferenze prodotte da entrambi gli impianti sul territorio comunale d'insediamento con i conseguenti effetti cumulativi, potenzialmente incidenti sul contesto ambientale investito dalle opere di allacciamento previste.

In definitiva, comunque, nonostante tutto, si ritiene che l'intervento di variante proposto, inerente solo l'allacciamento al metanodotto in esercizio denominato "Derivazione per Castel Volturno" di proprietà della SNAM RETE GAS Spa nel comune di Cancellò e Arnone (CE), sia da ritenersi migliorativo, in quanto trattasi di opere, in buona sostanza integrative per l'impianto da realizzarsi nel comune di Cancellò Arnone (CE) (fg. 40 p.lle 33,35,36,60,80,107,108 e fg. 41 p.lle 20,114), finalizzate ad un efficiente ed efficace miglioramento organizzativo e funzionale dello stesso impianto, già escluso dalla VIA con DD n. 197 del 01/07/2016 – ex CUP 7177 - autorizzato con DD 236 del 28/10/2016 e rettificato con prot. 187842 del 14/03/2017 della DG 02 (DIP 51) Sviluppo Economico, UOD 04 Energia e Carburanti.

Pertanto, alla luce di quanto citato, per quest'intervento di variante, l'istruttore propone alla Commissione VAS, VIA, VI, l'esclusione dalla Valutazione d'impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale fermo restando le prescrizioni di cui al D.D. n. 197 del 1.7.2016."

- f. che l'esito della Commissione del 14/03/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.** con nota prot. reg. n. 492213 del 27/07/2018;
- g. che la **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante bonifici del 26/07/201 e del 14/09/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2018, il progetto di "Allacciamento al metanodotto derivazione per Castelvoturno. Variante non sostanziale riguardante le opere di connessione di un impianto a biometano fg 40 p.lle 33-35-36-60-80-107-108 e fg 41 p.lle 40-114)", proposto dalla **Agrisolare Soc. Agricola S.r.l.** con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n.276, fermo restando le prescrizioni di cui al D.D. n. 197 del 1.7.2016.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente;
 - 4.2 Comune di Cancellò e Arnone;
 - 4.3 Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - 4.4 UOD 500203 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
 - 4.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio